



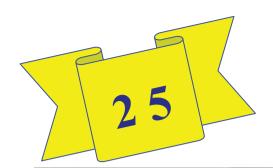
EL ZARZUACO LUSSIGNAN

Foglio della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo

Esce così colà come si puote quando si vuole e più non dimandare

No.2

Anno 2015



Ritagli da



CI di Lussinpiccolo in festa per i 25 anni

LUSSINPICCOLO | Non c'è festa senza musica. Nel preparare i festeggiamenti per il 25.esimo della fondazione della locale Comunità degli Italiani, gli organizzatori certo avranno tenuto conto di questo principio. Tradizione vuole che il concerto denominato "Nadal lussignan" si avvalga delle voci della corale femminile "Vittorio Craglietto". Ricordiamo trattarsi del compositore lussignano, autore di "A Lussino", canto che è punto fermo del repertorio del coro che ne porta il nome. Quest'anno la CI ha invitato all'evento il coro misto della Comunità degli Italiani di San Lorenzo - Babici e i "Cantadori" dello stesso sodalizio.

Il repertorio della serata proposto dai cori, diretti rispettivamente da Marta Nikolić (Lussinpiccolo) e Giulia Fonzari (San Lorenzo - Babici) ha proposto musiche dell'area istriana e peninsulare, natalizie e popolari. I ringraziamenti sono andati in primo luogo a Stelio Cappelli (primo presidente della CI), Giovanni Vidulich, Anna Matesić (che purtroppo sono scomparsi), nonché a Noyes Piccini Abramić (che ha preso le redini della CI dopo Cappelli), Edoardo Cavedoni, Aldo Scopinich e Antonio Corsano. La serata è stata il momento per ringraziare pure Livia Andrijčić e Adrijano Nikolić, attivisti di lunga data.



Il coro femminile "Vittorio Craglietto"

La CI ha voluto inoltre ringraziare enti e istituzioni con le quali collabora, e quindi i riconoscimenti hanno raggiunto pure la Città di Lussinpiccolo, Radio Lussino-Jadranka, la CI di Cherso. quella di San Lorenzo-Babici. l'Unione Italiana, l'Università Popolare di Trieste, il Consolato generale d'Italia a Fiume, la Regione Litoraneo montana, il Dramma Italiano di Fiume, il Consiglio per la minoranza italiana della Regione Litoraneo montana, la Casa editrice EDIT, la Regione Veneto, la CI di Plostine, l'Università Popolare Aperta di Lussinpiccolo, la Biblioteca civica e sala di lettura, il Museo, l'asilo "Cvrčak", la CT, nonché l'Associazione cittadina dei pensionati. Dopo lo spettacolo e il cerimoniale i presenti si sono recati nella sala cinema cittadina, dove ha avuto luogo un incontro conviviale.



Il coro misto della CI di San Lorenzo-Babici



I Cantadori della CI di San Lorenzo-Babici

E poi tutti in Villa Perla dove si mangia, si suona, si canta, si



Incantevole serata in Villa Perla



laVoce

ISTRIA

Lussinpiccolo. Seduta solenne del Consiglio municipale

Premi e riconoscimenti per la Giornata della Città



1 novembre

La CI premiata per i 25 anni di attività

I 25 anni di attività sono valsi un riconoscimento alla locale Comunità degli Italiani, encomio che è stato ritirato dalla presidente del sodalizio, Anna Maria Saganić. L



Ogni anno il coro "Vittorio Craglietto" della CI apre la Seduta solenne del Consiglio municipale con l'inno "A Lussino"



GRAD MALI LOŠINJ





















in visita ai bambini della sezione italiana della scuola materna





Al termine dell'anno scolastico terminano anche i corsi di lingua italiana presso la nostra Comunità e allora i bimbi dei corsi con le loro maestre preparano uno spettacolino con canti, balli e recite.





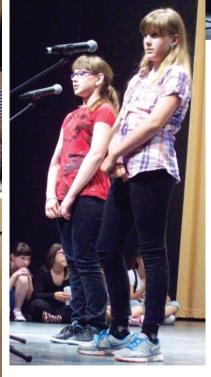












Ed ora
VIVA L'ESTATE,
VIVA LE VACANZE!
Ci riposiamo tutti un
po', dimentichiamo i
libri, lo studio e gli
altri obblighi scolastici.
Andiamo a divertirci,
al sole, al mare, in
barca, con gli amici o
con i parenti che
vengono da lontano,
oppure da soli facendo
qualcosa di costruttivo.
A presto!

Dopo l'estate si ricomincia con i corsi alla fine dei quali c'è sempre LO SPETTACOLINO









Miononno Edi

Ospiti i giovani della CI di Cherso con lo sketch "La vera storia del Mazmalic"



Abbiamo ospitato la El di Plostine















la-cicala

ossia in lussignan EL ZARZUACO (dal croato CVRČAK)

Potremmo dire che tutti conoscono la cicala e nessuno la conosce. Tutti ne hanno sentito parlare, hanno



sentito il suo frinire, ne conoscono magari la fama favolistica di oziosa dilapidatrice, ma solitamente si sa ben poco della sua vera vita di insetto e del modo con cui produce quel suono ossessivo.

Ne parliamo con un naturalista, il dottor Matteo Cordaro, direttore del Centro di Scienze Naturali di Prato che ha dedicato una serie di lezioni divulgative proprio alla cicala.

«Intanto le cicale che vivono sul territorio italiano, di solito dove ci sono olivi e pini, sono di due specie, la Lyristes plebejus e la Cicada orni, non molto diverse l'una dall'altra. Questi insetti omotteri sono lunghi circa cinque centimetri, hanno quattro ali trasparenti e membranose che a riposo vengono tenute "a tetto" sopra il corpo. Hanno due occhi cosiddetti composti perché hanno più unità e tre "ocelli" che sono occhi primitivi che servono per orientarsi grazie alla variazione di luminosità. La cicala è dotata di una cavità addominale che funziona da cassa di risonanza. All'interno c'è l'organo stridulatore ovvero delle membrane o lamine dette "timballi" che vengono fatte vibrare attraverso un formidabile apparato muscolare, uno dei più potenti del regno animale. La cavità serve a amplificare fino a venti volte il rumore prodotto dalla vibrazione e l'effetto finale è quello di un fri-fri-fri continuo. Anche le femmine emettono un suono, molto più difficile da percepire».

Differenze tra maschio e femmina?

«Poche. Quella sostanziale è proprio l'organo con cui friniscono e l'organo ricettivo con cui sentono il richiamo. A frinire infatti è il maschio. I maschi stanno in gruppo, friniscono, ovvero emettono un suono stridente e monotono, e la femmina sceglie proprio in base al canto. Una volta scelto il partner, maschio e femmina si accoppiano stando a contatto

per qualche minuto. Poi la femmina depone le uova all'interno di tessuti vegetali, per esempio la corteccia dell'albero, principalmente pini e olivi. Quando l'uovo si schiude la larva cade a terra e, grazie agli uncini di cui è munita, penetra sottoterra, vicino alle radici.

La larva vive sotto terra 3 o 4 anni. Ma alcune specie nordamericane trascorrono da larve anche 17 anni. Trascorso questo tempo, la cicala diventa insetto – sfarfalla, come si dice - e quindi sbuca all'aria aperta, sale sull'albero e, se maschio, comincia a cantare o meglio a suonare. Questa vita fuori è molto breve: dal momento in cui sfarfalla a quando si accoppia e depone le uova passa circa un mese, dopodiché sia il maschio sia la femmina muoiono.



Le larve sfarfallano tutte insieme, quasi avessero un orologio biologico interno.

Dopo essere state anni sotto terra diventano insetti tutte insieme: si pensa che sia una strategia evolutiva per la sopravvivenza della specie.

Uscendo insieme, una parte sarà divorata dai predatori, artropodi e uccelli, ma una parte riuscirà a ricominciare il ciclo».



Involucro ninfale



Una parolina ai lettori: A tutti voi una bellissima foto di Lussinpiccolo che ci è stata regalata ed un sincero augurio di







Editore:



CIL COMUNITÀ DEGLI ITALIANI LUSSINPICCOLO ZAJEDNICA TALIJANA MALI ALOŠINJ p.p. 35 51550 MALI LOŠINJ—CROATIA

Sede: via Lošinjskih brodograditelja 17 tel: 00 385 51 233544 GSM: 00 385 98 327432 E-mail: amsaganic@yahoo.it





Pag. 2-3-5 Ritagli da: La Voce

Pag. 4 Incantevole serata in Villa Perla

Pag. 6 Ecco Babbo Natale con i doni

Pag. 7 Gli attori del Dramma Italiano di Fiume in visita ai bambini

Pag. 8-11 Al termine dell'anno scolastico

Pag. 12-13 Abbiamo ospitato la CI di **Ploštine**

Pag. 14 La cicala

Pag. 15 Una parolina ai lettori





Impaginazione:

Arlen Abramić

Foto:

Arlen Abramić Marinela Jerolimić

Stampa: GrafikaHelvetica, Fiume

Anno 2 - Numero 2 Dicembre 2015

La pubblicazione é resa possibile grazie al contributo del Ministero degli Affari Esteri in applicazione delle convenzioni stipulate tra il MAE e l'UI e con il supporto finanziario della Regione Litoraneo-montana

© 2015

AVVISO

Tutti coloro che intendono collaborare sono invitati a inviare gli scritti e/o le foto al seguente indirizzo:

arlenabramic@yahoo.com

Trovateci su



Ascoltateci alla radio

direttamente oppure



Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì 10-12

www.jadranka.hr il primo giovedì del mese alle ore 17:15



